



LUMSA
UNIVERSITÀ

DIPARTIMENTO
DI GIURISPRUDENZA
(PALERMO)

Regolamento e piano degli studi del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG/01) - Palermo

Valido per gli immatricolati nell'anno 2021-2022

Indice

[Piano degli studi](#)

[Regolamento didattico](#)

[Risultati di apprendimento attesi \(descrittori di Dublino\)](#)



Piano degli studi – Immatricolati nell’a.a. 2021-2022 (Coorte 2021)

Anno Accademico 2021-2022

I anno

Tipologia attività formativa	Settore scientifico disciplinare	Discipline	Propedeuticità	CFU	Ore
TAF A Di Base	IUS/08	Diritto costituzionale	No	15	120 h
		Oppure			
		Diritto costituzionale e Constitutional Law**	No No	9 6	80 h 40 h
	IUS/20	Filosofia del diritto e Deontologia delle professioni giuridiche*	No No	9 6	80 h 40 h
		Oppure			
		Filosofia del diritto e Philosophy of Law*	No No	9 6	80 h 40 h
IUS/01	Istituzioni di diritto privato	No	15	120 h	
IUS/18	Istituzioni di diritto romano	No	12	90 h	
TAF B Caratterizzanti	SECS-P/01	Economia politica	No	9	60 h
		Oppure			
		Economics for lawyers**	No	9	60 h
TAF F Ulteriori attività formative	L-LIN/12	Idoneità di lingua inglese I			30 h
	NN	Teologia Sacra Scrittura	No	3	40 h
TOTALE CFU: 69					

* Per i due insegnamenti è previsto un esame finale unico

** Solo per gli studenti iscritti al percorso Internazionale



Anno Accademico 2022-2023

Il anno

Tipologia attività formativa	Settore scientifico disciplinare	Discipline	Propedeuticità	CFU	Ore
TAF A Di Base	IUS/19	Storia del diritto medievale e moderno	Istituzioni di diritto romano	9	60 h
TAF B Caratterizzanti	IUS/04	Diritto commerciale e Diritto dell'Antitrust*	Diritto costituzionale, Istituzioni di diritto privato	12 3	90 h 20 h
	IUS/21	Diritto pubblico Oppure	Diritto costituzionale, Istituzioni di diritto privato	9	60 h
	IUS/02	Diritto privato comparato Oppure	Istituzioni di diritto privato	9	60 h
	IUS/02	Comparative law**	Constitutional Law, Istituzioni di diritto privato	9	60 h
	IUS/13	Diritto internazionale e Diritto del contenzioso internazionale* Oppure Diritto internazionale e International Law**	Diritto costituzionale, Istituzioni di diritto privato Constitutional Law, Istituzioni di diritto privato	9 3 9 3	60 h 30 h 60 h 30 h
TAF C Affini e integrative	IUS/11	Diritto Canonico	No	9	60 h
TAF F Ulteriori attività formative	L-LIN/12	Idoneità di lingua inglese livello II	Idoneità di lingua inglese livello I		30 h
	NN	Teologia dogmatica	No	3	40 h



TOTALE CFU: 57

** Per i due insegnamenti è previsto un esame finale unico*

*** Solo per gli studenti iscritti al percorso Internazionale*



Anno Accademico 2023-2024

III anno

Tipologia attività formativa	Settore scientifico disciplinare	Discipline	Propedeuticità	CFU	Ore
TAF A Di Base	IUS/18	Diritto romano	Istituzioni di diritto romano	9	60 h
TAF B Caratterizzanti	IUS/07	Diritto del lavoro	Diritto costituzionale, Istituzioni di diritto privato	15	120 h
	IUS/17	Diritto penale I	Diritto costituzionale	9	80 h
	IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	Diritto internazionale e Diritto del contenzioso internazionale	9	60 h
		Oppure European Union Law*	International Law	9	60 h
IUS/15	Diritto processuale civile**	Diritto costituzionale, Istituzioni di diritto privato	-	80 h	
TAF F Ulteriori attività formative	L -LIN/12	Idoneità di lingua inglese livello III	Idoneità di lingua inglese livello II		30 h
	L-LIN/12	Idoneità di lingua inglese livello IV	Idoneità di lingua inglese livello III		30 h
TAF C Affini e integrative	Un insegnamento a scelta fra quelli indicati nella tabella degli insegnamenti dell'A.A. 2023-24 (Elective Course*)			6	40 h
TOTALE CFU: 48					

* Solo per gli studenti iscritti al percorso Internazionale

** Corso integrato con diritto processuale civile avanzato (IV anno): i Cfu (15) si conseguono con il superamento dell'esame finale (IV anno).



Anno accademico 2024-2025

IV anno

Tipologia attività formativa	Settore scientifico disciplinare	Discipline	Propedeuticità	CFU	Ore
TAF A Di Base	IUS/01	Diritto civile e Diritto notarile****	Istituzioni di diritto privato	9 3	60 h 30 h
		Oppure Diritto civile e Civil Law*	Istituzioni di diritto privato	9 3	60 h 30 h
TAF B Caratterizzanti	IUS/10	Diritto amministrativo I	Diritto costituzionale, Istituzioni di diritto privato	9	60 h
	IUS/17	Diritto penale II	Diritto penale I	6	40 h
		Oppure Criminal Law*	Diritto penale I	6	40 h
	IUS/15	Diritto processuale civile avanzato**	Diritto processuale civile	15	40
IUS/16	Diritto processuale penale***	Diritto penale I	-	80 h	
TAF D Attività autonoma a scelta dello studente	Un insegnamento a scelta fra quelli indicati nella tabella degli insegnamenti dell'A.A. 2024-25 (Elective Course*)			6	40 h
TAF F Ulteriori attività formative	L-LIN/12	Inglese giuridico	Idoneità di lingua inglese livello IV	9	60 h
		Oppure Advanced Legal English*		9	60 h
	NN	Teologia morale	No	3	40 h
TOTALE CFU: 60					

* Solo per gli studenti iscritti al percorso Internazionale

** Corso integrato con diritto processuale civile (III anno)

*** Corso integrato con diritto processuale penale avanzato (V anno): i Cfu (15) si conseguono con il superamento dell'esame finale (V anno)

**** Per i due insegnamenti è previsto un esame finale unico



Anno accademico 2025-2026

V anno

Tipologia attività formativa	Settore scientifico disciplinare	Discipline	Propedeuticità	CFU	Ore
TAF A Di Base	IUS/11	Diritto ecclesiastico	Diritto costituzionale	9	60 h
TAF B Caratterizzanti	IUS/10	Diritto amministrativo II	Diritto amministrativo I	9	60 h
	IUS/12	Diritto tributario	Diritto costituzionale, Istituzioni di diritto privato	9	60 h
		Oppure International and European Tax Law*	Constitutional Law e Istituzioni di diritto privato	9	60 h
IUS/16	Diritto processuale penale avanzato**	Diritto processuale penale	15	40 h	
	Oppure Criminal procedural law*				
TAF D Attività autonoma a scelta dello studente	Un insegnamento a scelta fra quelli indicati nella tabella degli insegnamenti dell'A.A. 2025-2026 (Elective Course*)			6	40 h
TAF F Ulteriori attività formative	NN	Teologia temi specifici	No	3	40 h
TAF E Riservate alla prova finale		Prova finale		15	
TOTALE CFU: 66					
TOTALE CREDITI 5 ANNI: 300					

* Solo per gli studenti iscritti al percorso Internazionale

** Corso integrato con diritto processuale penale (IV anno)



**Regolamento Didattico
del corso di laurea magistrale a ciclo unico in
Giurisprudenza – Palermo LMG/01**

LAW – One long Cycle degree Course

Art. 1.

Requisiti di ammissione e obblighi formativi aggiuntivi

1. L'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza è subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Sono, inoltre, richiesti un buon livello di cultura generale particolarmente nell'area umanistica, attitudine al ragionamento logico-deduttivo, adeguata capacità nella comprensione dei testi, buona proprietà espositiva, propensione all'apprendimento del linguaggio giuridico, oltre che un sufficiente livello di attenzione all'attualità interna e internazionale.
2. Inoltre, per essere ammessi al Corso è previsto un test di accertamento delle competenze e un eventuale colloquio motivazionale.
3. L'accertamento delle competenze per l'accesso avviene mediante il test che prevede due prove consecutive: - una prova logico-deduttiva e di comprensione del testo, sui principi della Costituzione italiana, su attualità politica, religiosa e giudiziaria - una prova di competenze di base di lingua inglese.
4. Nel caso di ammissione con debito formativo sulle conoscenze di base (OFA), lo studente deve frequentare un corso di "Introduzione allo studio del diritto" oppure un seminario per OFA e sostenere, con esito positivo, la relativa verifica entro la sessione autunnale del primo anno del corso di laurea.
5. Nel caso di debito formativo nella lingua inglese (livello di conoscenza accertato inferiore a B1.1 modulo A), il candidato dovrà frequentare un apposito corso per il raggiungimento del livello previsto, assolvendo al proprio obbligo formativo aggiuntivo (OFA), entro il primo anno di corso, quale condizione per l'iscrizione al secondo anno.
6. Le modalità operative specifiche relative alle prove summenzionate saranno definite annualmente nel bando per l'immatricolazione.



Art. 2.

Conoscenza della lingua italiana per studenti internazionali

1. Gli studenti internazionali di lingua non italiana a partire dal primo anno di corso e per tutti gli anni del Corso di studi, sono tenuti ad effettuare un test specifico di conoscenza della lingua italiana e a seguire i corsi successivi al raggiungimento e al consolidamento del livello B2, ai fini dell'ammissione alla discussione della tesi di laurea con il riconoscimento di 1 CFU per attività formative extracurricolari.

Art. 3.

Programma internazionale

1. Studenti appositamente selezionati potranno studiare alcune materie in lingua inglese e sostenere i relativi esami, ed eventualmente la prova finale, nella stessa lingua.
2. Gli studenti iscritti al Programma internazionale dovranno inserire, prioritariamente, nel proprio piano di studi gli "insegnamenti a scelta" impartiti in lingua inglese. Gli altri studenti, di qualunque anno, possono sostenere esami in lingua inglese del Programma internazionale in sostituzione degli insegnamenti in lingua italiana, senza adesione definitiva al relativo Programma, cui si può accedere solo per immatricolazione, a condizione che abbiano il livello linguistico richiesto.
3. Nel biennio finale, detti studenti potranno trascorrere periodi di studio presso Università ed istituzioni scientifiche straniere.
4. Per accedere al Programma, il candidato interessato, oltre a possedere i requisiti di cui all'art.1, deve dimostrare di avere una conoscenza adeguata della lingua inglese (pari almeno al livello B1) e sostenere altresì un colloquio motivazionale, le cui modalità sono definite annualmente nel bando per le immatricolazioni e nell'apposito regolamento.

Art. 4.

Modalità per il trasferimento da altri Corsi di Studio

1. Nei limiti dei posti disponibili, si accolgono passaggi interni dai Corsi di Studio dell'Ateneo e trasferimenti in entrata da altra Università, a determinate condizioni, secondo le modalità specifiche stabilite annualmente nel bando per le iscrizioni ed immatricolazioni. In tutti i casi sopraindicati, saranno riconosciuti i crediti acquisiti nei settori scientifico-disciplinari relativi alla LMG/01 della LUMSA, a copertura totale o parziale del numero di CFU previsti per ciascun insegnamento.



Art. 5. **Obbligo di frequenza**

1. La frequenza costituisce condizione ineliminabile per il conseguimento delle finalità didattiche. Di conseguenza, la frequenza ai corsi è obbligatoria per i 2/3 del totale delle ore di lezione di ogni singola materia.
2. È rimessa ad ogni docente la determinazione delle modalità di verifica della frequenza e delle conseguenze della sua inosservanza.

Art. 6. **Tipologia delle forme didattiche adottate**

1. La didattica dei corsi predilige metodiche attive per assicurare un processo formativo efficace. I corsi prevedono: lezioni, laboratori, simulazioni di attività giuridiche, seminari di approfondimento, verifiche di autovalutazione ed esercitazioni volte all'apprendimento e al miglioramento della capacità di scrittura giuridica. La qualità del processo di apprendimento è periodicamente monitorata dai docenti. L'informatica e la telematica costituiscono gli strumenti dei quali il laureato in Giurisprudenza si avvale per l'applicazione dei saperi acquisiti.

Art. 7. **Prove di verifica delle attività formative**

1. Le prove di esame possono essere orali oppure scritte e orali, con votazione in trentesimi e possibilità di attribuzione della lode. Le modalità di svolgimento delle prove sono indicate nei programmi delle singole attività formative.
2. Gli esami devono essere prenotati obbligatoriamente dallo studente, accedendo alla propria area riservata entro 4 giorni prima della data dell'esame. Scaduto tale termine lo studente potrà prenotare l'appello successivo. Lo studente per poter prenotare gli esami deve essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi del suo anno di iscrizione. Perché l'esame si intenda regolarmente verbalizzato, deve comparire nel libretto on line dello studente. Lo studente che non si veda registrato in carriera un esame entro tre giorni dal suo sostenimento è tenuto a segnalarlo tempestivamente al docente titolare dell'insegnamento e alla segreteria studenti.



Art. 8. Insegnamento della lingua inglese

1. Per accedere all'esame di Inglese giuridico è necessario superare quattro prove di idoneità di lingua inglese (General English) di livello di conoscenza CEFR progressivo rispetto al posizionamento del test di ingresso. Le prove si svolgono a conclusione di quattro corrispondenti corsi di lezione, a frequenza obbligatoria, della durata di trenta ore. La corrispondenza tra la prova di idoneità sostenuta e lo specifico livello di competenza linguistica conseguito è descritta nel documento allegato al presente regolamento "Livelli linguistici idoneità di lingua inglese", consultabile sulla pagina https://www.lumsa.it/corsi_LMG01_insegnamenti_palermo. Tale allegato è, ad ogni effetto, parte integrante del presente regolamento.
2. Al superamento della quarta idoneità allo studente è rilasciato un attestato universitario del livello CEFR raggiunto.
3. Allo studente che completa le quattro idoneità conseguendo un livello pari o superiore a B2.2 è riconosciuta la possibilità di conseguire gratuitamente il certificato IELTS punteggio over score 6,5, tramite un'unica prova di esame da svolgere entro l'ultimo anno di corso regolare.
4. Lo studente, a seguito della pubblicazione del suo livello di ingresso, inserisce nel proprio piano studi, entro il I semestre del I anno, le quattro idoneità (con propedeuticità corrispondenti ai livelli superiori rispetto al livello attestato in fase di ammissione). Previo colloquio con il Responsabile didattico dei Corsi di idoneità, è possibile essere assegnati a un livello superiore o inferiore a quello attribuito in fase di ammissione, al fine di adeguare la formazione linguistica dello studente alle sue specifiche esigenze formative.
5. L'esonero dalle idoneità è previsto solo in caso di presentazione delle certificazioni riconosciute da LUMSA e attestanti il conseguimento di un livello B2 completo del CEFR. L'elenco dei titoli riconosciuti è consultabile sul sito del MIUR, al quale si rinvia (<https://www.miur.gov.it/enti-certificatori-lingue-straniere>).
6. Non è previsto alcun esonero per la prova dell'esame finale, in trentesimi, di inglese giuridico.



Art. 9. Piano di Studio

1. Il piano di studio è l'elenco di tutti gli esami che lo studente deve sostenere per potersi laureare e che va compilato per potersi iscrivere agli appelli d'esame.
2. Lo studente deve, inoltre, specificare gli esami a scelta che intende sostenere indicandoli nel piano degli studi on line sulla piattaforma Mi@Lumsa.
3. È possibile aggiungere nei piani di studio insegnamenti o attività con CFU in sovrannumero, e senza alcun onere economico, fino ad un massimo di 27 CFU. Si precisa che tali esami non concorrono alla media finale e una volta inseriti nel piano di studio dovranno essere sostenuti.
4. Le eventuali modifiche del percorso scelto e del piano di studi vanno presentate secondo le modalità ed i tempi stabiliti dall'Ateneo e pubblicizzati in anticipo rispetto alle relative scadenze. La compilazione del piano di studio avviene secondo le modalità pubblicate nella pagina web della Segreteria studenti.

Art. 10. Piano di Studio all'estero

1. Nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca riconosciuti (quali ad esempio Erasmus oppure Socrates) è data la possibilità di sostenere esami universitari presso le Università consorziate, con la convalida dei relativi crediti.
2. Lo studente che aderisce ad un programma di mobilità studentesca deve sottoporre al Docente referente dei piani di studio ERASMUS l'elenco degli esami che intende sostenere all'estero ai fini dell'approvazione.
3. Taluni esami, ritenuti infungibili ai fini della preparazione dello studente, devono essere esclusi dall'elenco di quelli sostenibili all'estero.
4. La partecipazione ai programmi di mobilità studentesca è favorita ed incentivata dalla Giunta di Dipartimento, al fine di accentuare i profili di internazionalizzazione del Corso stesso. A questo fine, viene costantemente ampliata e rinnovata l'offerta delle Università consorziate.



Art. 11.

Modalità di svolgimento della prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione di una tesi elaborata in forma scritta e in modo originale; essa ha per oggetto l'approfondimento di problematiche affrontate nel percorso formativo. La votazione è espressa in centodecimi, con possibilità di attribuzione della lode.
2. Particolare valore sarà riconosciuto alla prova finale elaborata in lingua inglese, eventualmente nel contesto di soggiorni organizzati dall'Ateneo presso Università o Istituti di ricerca anglofoni.
3. La tesi di laurea sarà assegnata, su richiesta dello studente interessato, da un Docente del Corso che ne sarà il Relatore. Sarà designato un Correlatore.
4. Il superamento della prova finale consentirà l'acquisizione di 15 CFU.

Art. 12.

Articolazione del percorso formativo

1. Il percorso si articola secondo il seguente elenco di attività formative con relativa tipologia, settore scientifico-disciplinare, propedeuticità, numero di CFU, numero di ore e anno di Corso.

Vai alla sezione [Piano degli studi](#)

Le informazioni relative agli insegnamenti di ciascun anno accademico (Cfr. DM 270/2004, art.12, comma 2 lettera b) sono periodicamente aggiornate all'indirizzo: <http://servizi.lumsa.it/Start.do>

Art. 13.

Anticipo insegnamenti

1. Gli studenti possono anticipare esami per un massimo di 15 CFU al secondo e per un massimo di 15 CFU al quarto anno di Corso, compilando l'apposito modulo reperibile sul sito dell'Ateneo.



Art. 14.

Soglie di iscrizione agli anni successivi

1. Per il passaggio agli anni successivi al primo gli studenti devono acquisire, entro la sessione di esami autunnale:

- almeno 25 CFU per il passaggio dal primo al secondo anno;
- almeno 60 CFU per il passaggio dal secondo al terzo anno;
- almeno 120 CFU per il passaggio dal terzo al quarto anno;
- almeno 200 CFU per il passaggio dal quarto al quinto anno.

Coloro i quali non raggiungono le soglie minime di CFU previste per ciascun anno, sono iscritti come studenti ripetenti.

Art. 15.

Composizione del Consiglio di Corso di studio

1. Il Consiglio di Corso di studio è composto da tutti i docenti che insegnano nel Corso di studio in Giurisprudenza e dal rappresentante degli studenti.

Art. 16.

Comitato d'indirizzo

1. Il Corso di studio si avvale di un Comitato di Indirizzo, composto da esperti e professionisti, con funzioni consultive, progettuali, e di controllo, al fine di facilitare e promuovere i rapporti tra università e mondo del lavoro e formulare proposte di attività formative innovative.

*Il Presidente del Corso di laurea
Prof. Antonino Pulvirenti*



Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

“Area privatistica-commercialistica (Istituzioni di diritto privato; Diritto civile; Diritto commerciale-Diritto delle società quotate)”

Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

Acquisizione della capacità di integrare le conoscenze apprese e di gestire la complessità delle informazioni, istituendo collegamenti organici tra i principali istituti giuridici afferenti all'area e comprendendo il loro nesso sistematico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Acquisizione della capacità di rapportare le nozioni apprese ai casi pratici e di percepire le principali tematiche, giuridiche ed etiche, sottese alle questioni da affrontare e risolvere.

“Area costituzionalistica-amministrativistica (Diritto costituzionale; Diritto amministrativo I; Diritto amministrativo II)”

Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

Conoscenza e comprensione delle nozioni fondamentali ed acquisizione della capacità di interagire e dialogare con il docente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Acquisizione della capacità di rielaborare ed approfondire autonomamente il sapere acquisito, applicandolo anche ad altre aree tematiche, nonché all'analisi delle questioni di attualità.

“Area filosofica-giuridica (Filosofia del diritto)”

Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

Capacità di comprendere il significato delle principali teorie concernenti l'essenza della dimensione giuridica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di applicare il sapere appreso all'analisi di questioni dotate anche di valenza pratica (ad es., l'eutanasia, la pena di morte, le affirmative actions, la scelta in situazioni tragiche, l'uso delle risorse naturali).



“Area storica-giuridica (Istituzioni di Diritto romano; Diritto romano; Storia del diritto medievale e moderno)”

Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

Conoscenza e capacità di comprensione dell’esperienza giuridica romana, medievale e moderna (legislazione, dottrina, giurisprudenza) analizzata anche nella sua evoluzione storica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Acquisizione della capacità di rapportare il sapere appreso all’esperienza giuridica italiana ed a quella dell’Europa continentale; propensione alla comparazione tra i sistemi di civil law e quelli di common law.

“Area internazionalistica-comunitaria-comparatistica (Diritto internazionale; Diritto dell’Unione Europea; Diritto costituzionale comparato; Sistemi giuridici comparati; Lingua inglese; Inglese giuridico)”

Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

Fornire agli studenti una conoscenza esaustiva dell’ordinamento internazionale e dell’ordinamento dell’Unione Europea; sviluppare la loro capacità di comprendere e padroneggiare il lessico giuridico proprio degli ordinamenti stranieri, inclusi quelli di common law.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di rielaborare il sapere appreso, anche attraverso lo svolgimento di ricerche autonome; acquisizione delle abilità necessarie alla risoluzione di questioni giuridiche concernenti contesti che presentino elementi di estraneità rispetto all’ordinamento italiano.

“Area penalistica (Diritto penale I; Diritto penale II)”

Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

Acquisizione di conoscenze, teoriche e professionalizzanti, che possano fornire le basi per la crescita personale, per studi ulteriori, per l’inserimento nel mondo del lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di applicare le conoscenze apprese a fattispecie di ordine pratico, cogliendone tutte le implicazioni e le peculiarità.



“Area processualistica (Diritto processuale civile; Diritto processuale penale)”

Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

Padronanza della legislazione processuale e della elaborazione giurisprudenziale (interna ed internazionale, con particolare riferimento alle sentenze della Corte Europea dei Diritti dell’Uomo) maggiormente significative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di cogliere la ratio dei principali istituti processuali e, conseguentemente, di farne applicazione pratica anche a tematiche che presentino carattere di novità.

“Area lavoristica (Diritto del lavoro)”

Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

Conoscenza esaustiva della legislazione concernente il rapporto di lavoro subordinato, nonché dei principali orientamenti giurisprudenziali, anche comunitari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di applicare le conoscenze possedute alla risoluzione di questioni concrete, concernenti sia il diritto sostanziale, sia il diritto processuale, e di raccordarle con quanto appreso in altre aree tematiche.

“Area economica-tributaria (Economia politica; Diritto tributario)”

Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

Conoscenza, analitica e sintetica, della legislazione tributaria e bancaria, nonché dei principi fondamentali di micro e macroeconomia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di “leggere” le norme positive e le pronunce giudiziarie secondo un metodo giuridico-economico; attitudine alla rielaborazione delle nozioni apprese, onde applicarle a contesti innovativi ed individuare soluzioni originali.

“Area canonistica-ecclesiasticistica (Diritto canonico; Diritto ecclesiastico)”

Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)



Conoscenza organica dell'ordinamento canonico, nonché della normativa italiana ed europea concernente la dimensione religiosa dell'esistenza; capacità di rielaborare criticamente quanto appreso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità dello studente di utilizzare il sapere acquisito per la risoluzione di questioni di ordine pratico (ad es., in ordine al matrimonio od alle persone giuridiche), questioni concernenti anche settori diversi da quello al quale vengono tradizionalmente applicate le nozioni apprese.

“Area teologica (Teologia Sacra Scrittura; Teologia dogmatica; Teologia morale; Teologia su temi specifici)”

Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

Analisi delle principali categorie concettuali inerenti alle scienze teologiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di applicare il sapere acquisito all'esegesi dei testi, nonché all'analisi di questioni di attualità.